



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

PROPOSTA punto n. 08

Conferenza dei Comuni dell' ATO della Provincia di Milano

8 Maggio 2014

Oggetto: Informativa su procedura di infrazione comunitaria n. 2034/2009/CE e nuova procedura n. 2014/2059/CE (attuazione direttiva 91/271/CE).

Il Presidente prima di passare la parola alla Dott.ssa Imparato per l'illustrazione tecnica del punto richiama sull'importanza del tema anche tenuto conto della recente sentenza della Corte di Giustizia del 12 Aprile 2014, causa C 85/13, ad oggetto ricorso per inadempimento ai sensi del art. 258 del TFUE, e raccomanda il Presidente ed il Direttore dell'Ufficio d'Ambito di monitorare attentamente la situazione.

Il presidente passa poi la parola al Direttore che informa di voler fornire alla Conferenza un quadro generale della programmazione degli interventi di investimento in relazione :

- alla 1° procedura di infrazione comunitaria n. 2034/2009/CE di cui al “piano delle opere di investimento” approvato con parere favorevole espresso dalla Conferenza dei Comuni nella seduta del 11 Ottobre 2012 con provvedimento n. 4, piano che tendeva al superamento delle criticità presenti in 18 agglomerati riferite alla procedura di infrazione n. 2009/2034/CE ed in 9 agglomerati in fase di pre-contenzioso; l'ammontare complessivo di tale piano di investimenti era di euro 123.308.862,13 ora assestato in un valore complessivo di € **124.046.275** fra economie e maggiori opere ed ha costituito stralcio del Nuovo Piano d'Ambito e con inserimento di interventi in grande parte ora ricadenti nella seconda procedura .
- Al 31 dicembre 2013 detto Piano risulta eseguito per € **45.361.039** di cui opere in corso per € **13.110.343** e per opere ancora da eseguire per € **78.685.235,58** con la pianificazione di cui all'allegato A.

2014	2015	2016	2017
27.905.454,00	35.607.541,00	11.783.540,00	948.067,00

Al fine di consentire una maggior comprensione del grado di urgenza delle opere, sono state riportati nell'allegato, a livello di sintesi, il “di cui” del Piano che si riferisce alla recente sentenza della Corte di Giustizia e precisamente fanno parte della sentenza interventi per € 80.820.206 così articolati

Tot. Opere	Eseguito	Da eseguire
80.820.206,00	34.934.664,00	45.885.542,00

E con la seguente attuale pianificazione prevista delle opere da eseguire:

2014	2015	2016	2017
18.563.535	20.831.039	3.461.758	928.067

In merito alla seconda infrazione, la procedura 2014/2059, occorre precisare che questa fa riferimento a criticità che in grande parte rientrano negli interventi pianificati a seguito delle segnalazioni di inadempienza di cui alla procedura 2009/2034 ed addirittura ricadenti nella causa C-85. Di seguito si riporta l'articolazione della pianificazione in relazione a tale seconda infrazione, come dettagliatamente riportato all'allegato A

Specifica II infrazione	Importo lavori	Eseguito	Da eseguire
Di cui già finanziata e ricompresa nella pianificazione di cui alla causa c-85	55.723.801,07	16.832.608,69	38.891.192,38
Altre opere di cui all'infrazione I	3.523.531,51	1.417.687,85	2.105.843,66
Subtot.	59.247.332,58	18.250.296,54	40.997.036,04
Importi infrazione 2 non coperti dalla del. 4 ma compresi nel PA	730.242,82	342.964,07	387.278,75
Totale Infrazione	59.977.575,40	18.593.260,61	41.384.314,79

E con la seguente attuale pianificazione prevista delle opere da eseguire:

2014	2015	2016	2017
18.002.246	18.046.839	2.866.452	853.987

In merito alla seconda infrazione va precisato che la pianificazione esposta dovrà essere accompagnata da un'ulteriore profonda analisi tecnica con il Gestore mirata all'individuazione delle problematiche oggetto di infrazione 2014/2059 che si riferiscono principalmente alla violazione dell'art. 4 della Dir. 91/271/CEE inerente il trattamento delle acque reflue urbane, ciò in quanto la pianificazione di cui trattasi si era concentrata su opere di investimenti tese al superamento della problematiche del settore fognatura.

Il rapporto di interazione delle diverse procedure di infrazione e di causa, vengono dettagliatamente per comune all'allegato B, al fine di darne consapevolezza ai comuni interessati.

L'autorità d'Ambito dispone di tutti i dettagli d'opera in relazione alla citata pianificazione e programmazione e si rende disponibile con i comuni a fornire eventuali ulteriori informazioni.

La dott.ssa Imparato evidenzia l'importanza del rispetto delle pianificazioni e in qualità di responsabile dell'Ufficio d'Ambito si impegna ad attivarsi per il costante monitoraggio dell'evoluzione degli investimenti ancora da eseguire ed interessati alle diverse procedure, in particolare a quelle di cui alla causa c-85, cercando, in accordo con il Gestore, di giungere al completamento delle opere interessate dalla sentenza entro il 31-12-2015.

La dott.ssa Imparato informa infine che la Regione Lombardia è impegnata a richiedere periodicamente all'Ufficio d'Ambito l'esito del monitoraggio dell'evoluzione delle opere a riferimento delle opere in infrazione.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Al termine della presentazione da parte della dott.ssa Imparato, il Presidente ringrazia per la puntuale informativa e ritiene indispensabile proporre alla conferenza il proprio parere in ordine all'esigenza di avere periodiche rendicontazioni sull'evoluzione delle opere, pertanto:

Propone alla *Conferenza dei Comuni dell'ATO della Provincia di Milano* ai sensi dell'art.48 della Legge Regionale Lombardia 26/2003:

- **presa d'atto** in ordine all'esigenza di avere da parte dell'Ufficio d'Ambito, in accordo con Gestore CAP e l'operatore residuale Brianzacque, periodiche rendicontazioni sull'evoluzione delle opere, in particolare in riferimento alle opere interessate dalla sentenza di condanna di cui alla causa c-85.